

Relazione degli Amministratori per l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Directa SIM S.p.A.

Prima convocazione: 23 aprile 2024

Seconda convocazione: 7 maggio 2024

directa

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Bilancio individuale d'esercizio al 31 dicembre 2023 e destinazione del risultato di esercizio. Presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Delibere inerenti e conseguenti.

A) APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per provvedere all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2024. Il bilancio di esercizio individuale della Società al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di Euro 8.147.539.

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia un risultato netto di pertinenza del Gruppo Directa di Euro 8.200.503.

Copia della documentazione prevista ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e, in particolare, copia del fascicolo relativo al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2023, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti (ai quali si fa rinvio per ulteriori informazioni), è depositata presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società, nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, a disposizione di chi desideri prenderne visione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*

delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023”.*

B) DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2023 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2024, chiude con un utile pari a Euro 8.147.539.

In relazione alla destinazione dell'utile d'esercizio, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *esaminati il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*

delibera

- *di destinare l’utile netto conseguito nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari a Euro 8.147.539, alle seguenti voci:*
 - *alla riserva legale nella misura di Euro 7.993;*
 - *al dividendo di Euro 0,17 per ciascuna delle n° 18.750.000 azioni in circolazione, per un totale di Euro 3.187.500;*
 - *al conto utili portati a nuovo per i residui Euro 4.952.046”.*

Torino, 21 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Massimo Segre)

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione all'Assemblea potrà avvenire, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ("Decreto Cura Italia"), convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 e come da ultimo prorogato per effetto della Legge n. 21 del 5 marzo 2024, esclusivamente tramite il rappresentante designato, si invitano gli Azionisti a far pervenire le proposte inerenti il presente punto all'ordine del giorno (i) a mezzo raccomandata A/R presso la sede della Società in Via Bruno Buozzi, n. 5 – Torino (TO); (ii) a mezzo posta elettronica certificata directasim@legalmail.it, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ossia entro il 16 aprile 2024, in modo da consentire tempestivamente l'attribuzione delle istruzioni di voto al rappresentante designato in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito a:

A) DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, l'organo amministrativo della Società è composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici), secondo quanto determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da 5 (cinque) componenti.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

B) DETERMINAZIONE DELLA DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza invita l'Assemblea a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

C) NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito, la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF secondo quanto previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan di volta in volta vigente.

Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili, ivi inclusi quelli di cui all'art. 147-quinquies, del TUF.

La composizione del Consiglio di Amministrazione riflette inoltre un adeguato grado di diversificazione in

termini, tra l'altro, di competenze, esperienze, età, genere nel rispetto delle norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale o all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società almeno sette giorni prima di quello previsto per l'Assemblea in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori (i.e. 16 aprile 2024).

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui sopra.

Le liste devono essere composte da candidati di genere diverso; in ogni caso, i primi due candidati di ciascuna lista devono essere di genere diverso.

Il candidato indicato al primo posto nella lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ricoprirà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Agli Azionisti di minoranza è riservata la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione, tratto da quella, tra le liste di minoranza, che abbia riportato più voti. Viene nominato il primo candidato della lista di minoranza, fatto salvo il rispetto dei requisiti di parità di genere nel rispetto delle norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti che disciplinano la composizione dell'organo, restando inteso a tali fini che, ove la nomina del primo candidato della lista non assicuri il rispetto dei predetti requisiti di composizione dell'organo sarà nominato il secondo candidato della lista.

Le liste devono inoltre contenere, anche in allegato:

- le informazioni relative ai Soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale posseduto;
- un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati quali Amministratori Indipendenti, nonché l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori gli Azionisti che, al momento della presentazione della stessa, possiedano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto. Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare né possono esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione che saranno predisposte, depositate e pubblicate sul sito internet della Società www.directa.it (nella sezione "IR – Informazioni per gli Azionisti – Assemblee") nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

D) DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, l'Assemblea stabilisce gli emolumenti annui per gli Amministratori, salvo i disposti dell'art. 2389, comma 3, primo periodo del codice civile. L'Assemblea può assegnare loro una remunerazione fissa o variabile, in coerenza con quanto in merito previsto all'art. 12 dello Statuto sociale.

L'Assemblea può altresì determinare un importo complessivo per la remunerazione degli Amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. In tal caso il Consiglio di Amministrazione provvede alla suddivisione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Si invita l'Assemblea a determinare il compenso spettante agli Amministratori, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

Considerata l'opportunità di rendere disponibili le proposte di deliberazione, il Vostro Consiglio si è fatto carico di richiedere all'Azionista di controllo le proprie intenzioni in termini di numero dei componenti l'organo amministrativo, di durata in carica e di compensi.

L'Azionista di controllo ha informato il Consiglio della propria intenzione di sottoporre all'approvazione assembleare le seguenti proposte:

- di stabilire in 7 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione in caso di presentazione di una sola lista e in 8 in caso di presentazione di più liste;
- di stabilire in tre esercizi la durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
- di determinare in euro 10.000 annui lordi pro-rata temporis i compensi spettanti a ciascun Consigliere di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile;
- di consentire agli Amministratori di assumere altri incarichi, ai sensi dell'art. 2390, comma 1, del codice civile.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti:

proposte di deliberazione

a) determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta dell'azionista di controllo;*
- *avuto a mente i disposti di legge e di statuto,*

delibera

- di stabilire in ____ (numero compreso tra 7 e 8) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione".*

b) determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta dell'azionista di controllo;*
- *avuto a mente i disposti di legge e di statuto,*

delibera

- di determinare in tre esercizi il mandato del Consiglio di Amministrazione, ossia con durata in carica fino all'Assemblea che discuterà il Bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2026".

c) nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *vista/e la/e lista/e presentata/e dal/i Azionista/i e la documentazione ivi allegata;*
- *avuto a mente i disposti di legge e di statuto,*

delibera

- di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione di Directa SIM S.p.A. i Signori:

(segue elenco nominativi in base alle votazioni)

- di nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione _____ (in base alle votazioni)”

d) determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della proposta dell’azionista di controllo;*
- avuto a mente i disposti di legge e di statuto,*

delibera

- di attribuire a ciascun componente il Consiglio di Amministrazione un compenso di euro 10.000, (diecimila) annuo lordo pro-rata temporis, ai sensi dell’art. 2389, comma 1, del codice civile”.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a:

- a) determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- b) stabilire la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto sociale;
- c) deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, procedendo, sulla base delle candidature presentate, alla votazione per l’elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;
- d) determinare il compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

** numero che verrà stabilito dall’Assemblea sulla base delle liste presentate (i.e., qualora venga presentata una lista di minoranza)*

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026 e determinazione dei relativi emolumenti.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale della Vostra Società. Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Tenuto conto del fatto che la partecipazione all'Assemblea potrà avvenire, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 ("Decreto Cura Italia"), convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 e come da ultimo prorogato per effetto della Legge n. 21 del 5 marzo 2024, esclusivamente tramite il rappresentante designato, si invitano gli Azionisti a far pervenire le proposte inerenti il presente punto all'ordine del giorno (i) a mezzo raccomandata A/R presso la sede della Società in Via Bruno Buozzi, n. 5 – Torino (TO); (ii) a mezzo posta elettronica certificata directasim@legalmail.it, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ossia entro il 16 aprile 2024, in modo da consentire tempestivamente l'attribuzione delle istruzioni di voto al rappresentante designato con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale.

Siete dunque chiamati a deliberare in merito a:

A) NOMINA DEI SINDACI EFFETTIVI E DEI SINDACI SUPPLENTI

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti.

I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo e devono appartenere ad entrambi i generi.

Agli Azionisti di minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Ciascuna di dette sezioni deve essere composta da candidati di genere diverso. I primi due candidati alla carica di Sindaco effettivo devono appartenere a genere diverso. L'ordine di genere dei primi due candidati alla carica di Sindaco effettivo deve essere osservato anche per i due candidati alla carica di Sindaco supplente. Tutti i candidati alla carica di Sindaco effettivo e i candidati alla carica di Sindaco supplente di ciascuna lista devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Possono presentare una lista per la nomina dei Sindaci gli Azionisti che, al momento della presentazione della stessa, possiedono, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista stessa (o la minore percentuale eventualmente prevista da inderogabili disposizioni di legge e regolamentari), da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista. Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Un Socio non può votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato, l'elenco

delle cariche di amministrazione e di controllo ricoperte in altre società e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- i) dalla lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti saranno tratti nell'ordine progressivo con cui sono elencati nella lista stessa due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente;
- ii) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti (Lista di Minoranza) e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, saranno tratti il terzo Sindaco effettivo ed il secondo Sindaco supplente nell'ordine progressivo con cui sono elencati nelle sezioni della lista stessa, sempre che quest'ultimo appartenga a un genere diverso rispetto al sindaco supplente eletto dalla lista che ha riportato il maggior numero di voti dovendosi eleggere, in caso contrario il sindaco supplente posizionato successivamente.

In caso di presentazione di una sola lista, tutti i Sindaci effettivi e supplenti sono tratti da tale lista.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di Minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso di presentazione di una sola lista, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco effettivo elencato al primo posto in tale lista.

La Società assicurerà che la composizione del Collegio Sindacale rispetti il principio della parità di genere, come disciplinata dalla normativa pro tempore vigente.

Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previsti dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi eventualmente previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, si ricorda che non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

In considerazione di tutto quanto precede, gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale che saranno predisposte, depositate e pubblicate sul sito internet della Società www.directa.it (nella sezione "IR – Informazioni per gli Azionisti – Assemblee") nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di deliberazione

- a) nomina dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *vista/e la/e lista/e presentata/e dal/i Azionista/i e la documentazione ivi allegata;*
- *avuto a mente i disposti di legge e di statuto,*

delibera

- *di nominare quali membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale di Directa SIM S.p.A. i Signori:*

(segue elenco nominativi in base alle votazioni)"

B) DETERMINAZIONE DEGLI EMOLUMENTI DEI MEMBRI EFFETTIVI DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riguardo alla determinazione degli emolumenti a favore dei membri effettivi del Collegio Sindacale, si rammenta che – ai sensi dell'art. 2402 del codice civile e dell'art. 26 dello Statuto – la misura degli stessi è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina.

Si invita l'Assemblea a determinare l'emolumento spettante ai Sindaci effettivi, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

Considerata l'opportunità di rendere disponibili le proposte di deliberazione, il Vostro Consiglio si è fatto carico di richiedere all'Azionista di controllo le proprie intenzioni in termini di emolumenti a favore del Collegio Sindacale.

L'Azionista di controllo ha informato il Consiglio della propria intenzione di sottoporre all'approvazione assembleare la seguente proposta:

- di stabilire un compenso annuo lordo pro-rata temporis di euro 25.000 per il Presidente del Collegio Sindacale e di euro 17.000 per ciascuno degli altri due Sindaci effettivi.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di deliberazione

- b) determinazione degli emolumenti dei membri effettivi del Collegio Sindacale:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della proposta dell'azionista di controllo;*
- avuto a mente i disposti di legge e di statuto,*

delibera

- di determinare un compenso annuo lordo pro-rata temporis di euro 25.000 (venticinquemila) per il Presidente del Collegio Sindacale e di euro 17.000 (diciassettemila) per ciascuno degli altri due Sindaci effettivi”.

In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a:

- a) deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, procedendo, sulla base delle candidature presentate, alla votazione per l'elezione dei relativi membri, in conformità alle disposizioni di legge e dello Statuto sociale;
- b) determinare l'emolumento dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Esame e approvazione della Politica in materia di remunerazione e incentivazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per discutere e deliberare sulla Politica in materia di remunerazione e incentivazione di Directa SIM, predisposta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle politiche di contenimento del rischio e in coerenza con gli obiettivi di lungo periodo della SIM, la cultura aziendale e il complessivo assetto di governo societario e dei controlli interni.

La Politica di remunerazione, depositata presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società, si compone del Piano di Incentivazione e della Politica sul processo di identificazione del Personale più Rilevante. In questa sede, si sottopongono alla Vostra approvazione i documenti di politiche retributive relativi all'esercizio 2024, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2024.

Si sottopone, inoltre, alla Vostra approvazione anche il Resoconto sull'applicazione del Piano di Incentivazione 2023, che riporta le informazioni di cui all'art. 51 del Regolamento (UE) 2019/2033 del 27 novembre 2019 ("Regolamento IFR") e all'art. 450 del Regolamento UE del 26 giugno 2013, n. 575 ("Regolamento CRR").

Al riguardo, si fa presente che, secondo quanto previsto dal Regolamento della Banca d'Italia attuativo degli artt. 4-undecies e 6, comma 1, lett. b) e c bis) del TUF, ed in particolare al paragrafo 7.1 dell'Allegato 5 ("Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione delle SIM di classe 2"), l'Assemblea dei Soci, oltre a stabilire i compensi spettanti agli Organi dalla stessa nominati, approva in sede ordinaria:

- (i) le politiche di remunerazione e incentivazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del personale;
- (ii) i piani basati su strumenti finanziari (es. *stock option*);
- (iii) i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da riconoscere in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica (c.d. *golden parachute*), ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Sempre in base al Regolamento della Banca d'Italia attuativo degli artt. 4-undecies e 6, comma 1, lett. b) e c bis) del TUF, Allegato 5, paragrafo 7.1, all'Assemblea è inoltre assicurata un'informativa almeno annuale sulle modalità con cui sono state attuate le politiche di remunerazione e incentivazione (c.d. informativa *ex post*), disaggregate per ruoli e funzioni.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *esaminato il contenuto della politica in materia di remunerazione e incentivazione;*

- tenuto conto di quanto esposto nei documenti “Piano di Incentivazione” e “Politica per l’individuazione del Personale più Rilevante”, riferiti all’esercizio 2024;
- tenuto altresì conto di quanto esposto nel “Resoconto sull’applicazione del Piano di Incentivazione 2023”;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di approvare la Politica in materia di remunerazione e incentivazione di Directa SIM S.p.A. e del gruppo ad essa facente capo per l’esercizio 2024 e le inerenti modalità attuative, il tutto come descritto nei documenti “Piano di Incentivazione Annuale” e “Politica per l’individuazione del Personale più Rilevante”;
- di prendere atto e approvare il contenuto della relazione di remunerazione avente ad oggetto l’informativa annuale sull’attuazione del sistema di remunerazione ed incentivazione nell’esercizio 2023 di Directa SIM S.p.A. e del gruppo ad essa facente capo, il tutto come descritto nel documento “Resoconto sull’applicazione del Piano di Incentivazione 2023”;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile e alle formalità e agli atti a queste connessi e/o conseguenti, ivi compreso quello di introdurre nella stessa eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie e/o opportune in relazione a richieste o raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza o della società di gestione del mercato”.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Proposta di autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al quinto punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob").

Vi illustriamo di seguito le modalità e i termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti;
- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati);
- impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;
- poter eventualmente disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "Regolamento Delegato"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società ammonta a Euro 7.500.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 18.750.000 azioni del valore nominale di Euro 0,40 cadauna. La Società non possiede azioni proprie. Nessuna società controllata dalla Società possiede azioni della Società.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Directa di volta in volta possedute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Si propone in ogni caso di fissare in massimi Euro 4.000.000 (quattro milioni), a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile in un periodo di 18 mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione – nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del Regolamento Delegato:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Directa nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Directa nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per

tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie possedute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *avute a mente le disposizioni degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/98, dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, del Regolamento UE 596/2014 e del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052,*

delibera

1. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Directa SIM S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

- *il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni Directa SIM S.p.A. di volta in volta possedute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società;*
- *gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 4.000.000 (quattro milioni), nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:*
 - *non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*
 - *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume*

medio giornaliero degli scambi del titolo Directa SIM nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;

- *gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*
- *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*
 - *le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;*
3. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
4. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti"*

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Scarico di responsabilità a favore dell'Amministratore Delegato cessato. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in relazione al sesto punto all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'espressa e formale rinuncia della Società all'azione di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Delegato giunto a scadenza, Ing. Vincenzo TEDESCHI.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

proposta di delibera

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Directa SIM S.p.A.:

- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale verbalmente espresso,*

delibera

- *sulla base delle attuali verifiche e conoscenze, pure come risultanti dai bilanci e dalle delibere dei competenti organi sociali, di rinunciare - perfezionando il relativo scarico di responsabilità - a qualsivoglia domanda, azione o pretesa, anche risarcitoria, comunque connessa, vicaria, derivante o anche solo occasionata dall'esecuzione e dalla cessazione dell'ufficio di amministratore, salvi i casi di dolo o colpa grave imputabili all'Ing. Vincenzo TEDESCHI; nonché di ratificare l'operato dell'Ing. TEDESCHI in ragione dell'ufficio di amministratore, rinunciando - sempre fatti salvi i casi di dolo o colpa grave al medesimo imputabili - all'esercizio di qualsiasi pretesa o azione, ivi incluse le azioni di responsabilità e/o di risarcimento danno ai sensi e per gli effetti degli artt. 2393 e 2393 bis del codice civile, nei confronti dell'Ing. TEDESCHI per l'attività dal medesimo espletata nell'esercizio dell'ufficio di amministratore per l'intera durata dello stesso".*

Torino, 21 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Massimo Segre)